

1. STORIA DEL LAVORO DOMESTICO

Le tappe fondamentali

1861 Primo censimento dell'Italia unita: quasi 500 mila «domestici», ancora assimilabili alla «servitù». Molti giovani e giovanissimi (scarsa scolarizzazione, povertà diffusa)

1942 Artt. 2240-2246 del nuovo Codice Civile dedicati al Lavoro Domestico

1958 Prima Legge sul Lavoro Domestico (L. 339/1958)

1969 Sentenza 68/1969 della Corte Costituzionale: apre alla contrattazione collettiva per il Lavoro Domestico

1974 Primo Contratto Nazionale Collettivo

2013 Ratifica Convenzione ILO 189/2011

2020 Ultimo rinnovo CCNL



Il peso del CCNL

(numero di DATORI DI LAVORO)

1) Lavoro domestico 993 mila

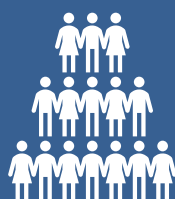
2) Terziario 785 mila

3) Meccanici 211 mila

4) Edilizia 123 mila

5) Trasportatori 52 mila

6) Alimentaristi 51 mila



Il peso del CCNL

(numero di LAVORATORI)

1) Terziario 4,15 milioni

2) Meccanici 2,36 milioni

3) Domestici 921 mila

4) Istruzione 838 mila

5) Trasportatori 821 mila

6) Aziende servizi 804 mila

Le sfide per il settore

- Aggiornamento CCNL
- Welfare sociale, Welfare di 2° livello, Welfare integrativo (Cas.sa.colf)
- Formazione (Ebincolf)
- 5 Proposte della Piattaforma programmatica delle parti sociali



Quadro internazionale (ILO)

C. 189/2011 Lavoro dignitoso per lavoratrici e lavoratori domestici

R. 204/2015 Transizione dall'economia informale

C. 190/2019 sulla Violenza e Molestie